

Repertorio numero 41550

Fascicolo numero 11899

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

della "Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno venti del mese di febbraio
20 febbraio 2014

In Firenze, viale Alessandro Guidoni n. 61, piano terreno, alle ore 17,20 (diciassette e venti).

Dinanzi a me Dottoressa Giovanna Acquisti, Notaio in Firenze, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è personalmente comparso il signor:

- **ARIANI Avv. FABRIZIO** nato a Firenze il giorno 3 giugno 1947, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa, nella sua qualità di Presidente della "Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze" con sede in Firenze, presso l'Ordine degli Avvocati di Firenze, nei locali del suo Consiglio, attualmente in viale Alessandro Guidoni n. 61, codice fiscale 94136320481, iscritta al numero 536 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private, mi richiede di verbalizzare le deliberazioni che sarà per prendere il Comitato Direttivo della Fondazione suddetta, riunito in questi giorno, luogo ed ora, a seguito di avviso inviato ai sensi del vigente Statuto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifiche statutarie: adempimenti attuativi della delibera numero 3 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze del 29 gennaio 2014.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio redigo come segue il presente verbale.

Assume la presidenza della riunione, il comparente, nella sua qualità; sono segretario io Notaio.

Il Presidente accerta e dà atto della presenza:

- dei membri del Comitato Direttivo in carica, Avvocati: sè medesimo, Presidente; Avv. Gaetano Pacchi, Avv. Laura Marini, Avv. Antonella Miccoli, Avv. Michelangiolo Panebarco, Avv. Vincenzo Farnararo, Avv. Ilaria Sordi, Avv. Cosimo Papini e Avv. Niccolò Andreoni, assente giustificato l'Avv. Marina Capponi.

Il Presidente pertanto, considerata la regolarità dell'effettuata convocazione e la presenza dei sopra menzionati componenti, dichiara che, ai sensi del vigente Statuto, il Comitato Direttivo è oggi regolarmente costituito per validamente discutere e deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Iniziandone la trattazione, il Presidente della Fondazione passa ad illustrare le modifiche statutarie che il "Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze" ha già deliberato nel corso della sua riunione tenutasi il giorno 29 gennaio 2014 e

Registrato a
Firenze 2
il 21/03/2014
n. 2108
Serie 1T
Con euro 200,00



FONDAZIONE
per la FORMAZIONE FORENSE
Ordine Avvocati di Firenze
26 MAR 2014
Prot. N° 131



che attengono a vari articoli dello Statuto che sono stati anche completamente riformulati, in particolare, per quanto riguarda gli organi della Fondazione e mette in evidenza che, all'interno del testo dell'art. 1 comma 2. è stata riportato, all'interno del Comune di Firenze, il nuovo indirizzo, viale Alessandro Guidoni n.61, dell'Ordine degli Avvocati di Firenze e così della Fondazione.

Del nuovo testo degli articoli interessati dalle proposte modifiche e così del nuovo testo dello Statuto, i presenti dichiarano di aver già avuto da tempo copia e quindi, nella loro qualità di componenti del Comitato Direttivo in carica, dichiarano di essere oggi pronti a ratificare e fare proprio il contenuto della più volte citata delibera adottata dal "Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze" in data 29 gennaio 2014, in ossequio al disposto dell'art. 12 (già art. 14) dello Statuto della Fondazione.

Il Presidente ricorda, a tal proposito, che la data di entrata in vigore del nuovo Statuto è stata dall'Ordine stesso fissata al primo luglio 2014, data di scadenza del Direttivo attualmente in carica e del Collegio dei Revisori, ciò anche in funzione degli ulteriori adempimenti di competenza del Consiglio, che dovranno nel frattempo essere compiuti.

Sull'esposizione del Presidente si apre una discussione, a conclusione della quale, il Comitato Direttivo, con il voto unanime dei Consiglieri presenti

delibera:

- di fare proprio il contenuto della delibera numero 3 assunta in data 29 gennaio 2014 dal Fondatore "Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze" e così di modificare tutti gli articoli comunque interessati dalle proposte modifiche approvando il nuovo Statuto della Fondazione, nel testo quale trovasi allegato alla citata delibera di sua approvazione.

Il detto nuovo testo dello Statuto viene quindi dal comparente consegnato a me Notaio e da me allegato al presente verbale sotto lettera "A", onde formarne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura al comparente per sua espressa dispensa.

Niente altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa la presente riunione, alle ore 17,35 (diciassette e trentacinque).

Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione.

Richiesto io Notaio

ho ricevuto questo atto che scritto a macchina da persona di mia fiducia e parte a mano da me stessa su cinque pagine sin qui di due fogli di carta uso bollo è stato da me Notaio letto al comparente che, a mia richiesta, ha dichiarato di approvarlo, sottoscrivendolo alle ore 17,40 (diciassette e quaranta).

F.TO FABRIZIO ARIANI

F.TO GIOVANNA ACQUISTI NOTAIO

STATUTO

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

1. Per iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, quale Fondatore, è costituita, a norma degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile ed anche ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera q) della Legge 247/2012, la "Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze" (d'ora in poi anche soltanto Fondazione).

2. La Fondazione ha sede legale presso l'Ordine degli Avvocati di Firenze, nei locali del suo Consiglio, attualmente in Firenze, viale Alessandro Guidoni n. 61 e potrà istituire sedi operative anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Comitato Direttivo.

3. La Fondazione opera, prioritariamente, nell'ambito del circondario del Tribunale di Firenze e, secondariamente, nell'ambito regionale della Toscana.

4. La Fondazione potrà richiedere il riconoscimento giuridico nonché l'accreditamento quale ente formatore sulla base delle vigenti disposizioni normative, all'occorrenza apportando al presente statuto le modifiche che, a tal fine, fossero richieste o si rendessero necessarie.

Art. 2 - SCOPI

1. La Fondazione non ha scopo di lucro, né diretto né indiretto, ed opera ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale.

2. Le finalità della Fondazione sono quelle di:

- a) promuovere la formazione, l'aggiornamento e l'informazione professionale degli avvocati e dei praticanti avvocati e, più in generale, di quanti operano professionalmente nelle materie giuridiche;
- b) organizzare iniziative di studio e di ricerca in campo didattico e scientifico nei diversi rami del diritto nazionale, comunitario ed internazionale;
- c) curare, anche per conto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, l'organizzazione, gestione, realizzazione ed attuazione delle strutture, dei programmi e delle iniziative di formazione, aggiornamento ed informazione professionale degli avvocati e dei praticanti avvocati, previsti dalla legge o dai regolamenti nonché da delibere ed indicazioni del Consiglio Nazionale Forense;
- d) sostenere e valorizzare le attività di formazione, aggiornamento ed informazione professionale svolte da associazioni forensi, nazionali e territoriali, operanti nel circondario del Tribunale di Firenze.

3. Ai fini di cui sopra, la Fondazione potrà promuovere ogni attività strumentale, utile o necessaria allo scopo, anche in collaborazione e/o mediante convenzione con altri soggetti pubblici o privati, che perseguano finalità analoghe alle proprie ed in particolare con il Consiglio Nazionale Forense e



gli Enti da esso costituiti, con la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense e con le Associazioni forensi, nazionali e territoriali.

4. Inoltre, ed a mero titolo esemplificativo, la Fondazione potrà, direttamente o tramite terzi, anche a titolo oneroso:

- a) organizzare convegni, conferenze, seminari, dibattiti, proiezione di films e documentari, anche direttamente realizzati;
- b) organizzare lezioni e corsi di aggiornamento, formazione e specializzazione, gruppi di studio e di ricerca;
- c) divulgare con ogni mezzo, anche tramite stampa, gli atti di convegni, corsi e seminari, nonché i risultati degli studi e delle ricerche eventualmente compiuti;
- d) realizzare riviste con cadenza periodica nonché ogni altra opera cartacea, audiovisiva o multimediale;
- e) istituire borse di studio, premi o assegni finalizzati all'approfondimento culturale e all'arricchimento professionale dei destinatari;
- f) creare e gestire biblioteche, emeroteche, videoteche e nastroteche, nonché strumenti informatici e telematici;
- g) acquisire la titolarità di brevetti, marchi e in generale di tutti i diritti sulle opere dell'ingegno nei settori attinenti agli scopi di cui al presente statuto, nonché di licenze per lo sfruttamento dei medesimi;
- h) erogare servizi strumentali ai propri scopi e/o alle attività di cui ai punti precedenti.

5. La Fondazione potrà inoltre:

- a) acquisire immobili in proprietà, in locazione, leasing o comodato, da utilizzare quale sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente statuto;
- b) cooperare con altri enti pubblici e/o privati che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali;
- c) investire gli eventuali proventi della propria attività nella realizzazione degli scopi statutari;
- d) esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che, direttamente od indirettamente, sia utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

Art. 3 - PATRIMONIO E CONTRIBUTI

1. Per il perseguimento degli scopi e delle finalità di cui al presente statuto e per garantire il funzionamento della Fondazione, il patrimonio, che non potrà essere inferiore ad euro 10.000,00 (diecimila/00), è costituito:

- a) dalle somme conferite dal Fondatore a tale titolo;
- b) da elargizioni o contributi, sotto qualsiasi forma, che provengano a tale titolo da parte dei Sostenitori nonché da terzi, per tali intendendosi persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- c) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo.

2. Per l'adempimento dei propri compiti, la Fondazione dispone

inoltre delle seguenti entrate e/o contributi:

- a) redditi derivanti dal proprio patrimonio;
- b) eventuali contributi occasionali o periodici erogati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze;
- c) eventuali contributi ed elargizioni di terzi, sotto qualsiasi forma, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- d) eventuali proventi della gestione e degli utili derivanti dalle proprie attività, anche in forma di quote di partecipazione a corsi, convegni, seminari e qualunque altra iniziativa.

3. E' fatto espressamente divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 4 - FONDATORE

1. E' Fondatore il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

Art. 5 - ORGANI

1. Sono Organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Collegio dei Revisori;
- d) il Comitato di Sorveglianza.

2. Gli Organi durano in carica quattro anni e, comunque, fino all'insediamento dei nuovi componenti degli stessi.

3. Tutte le cariche sono gratuite, salvo quelle dei componenti il Collegio dei Revisori; è fatto salvo il rimborso di eventuali spese sostenute per l'espletamento delle relative funzioni, previa deliberazione del Comitato Direttivo.

Art. 6 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto, a maggioranza dei presenti, dal Comitato Direttivo fra i suoi componenti, entro 30 (trenta) giorni dal suo insediamento.

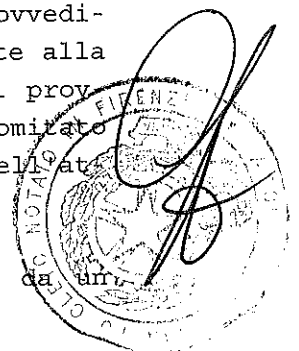
2. Al Presidente sono affidati i seguenti compiti:

- a) rappresentare legalmente la Fondazione;
- b) stare in giudizio;
- c) convocare e presiedere il Comitato Direttivo;
- d) vigilare sull'applicazione dello statuto;
- e) curare l'esecuzione delle delibere del Comitato Direttivo;
- f) esercitare le altre attribuzioni che gli sono demandate dal Comitato Direttivo.

3. In caso di urgenza, il Presidente potrà adottare provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo, limitatamente alla necessità di garantire la normale amministrazione; tali provvedimenti dovranno essere sottoposti a ratifica del Comitato Direttivo nella prima seduta successiva al compimento dell'atto medesimo.

Art. 7 - IL COMITATO DIRETTIVO

1. Il Comitato Direttivo è composto dal Presidente e da altri



numero pari di componenti non superiore a quattordici, determinato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, con delibera da adottarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato del Comitato Direttivo in carica.

2. I componenti del Comitato Direttivo sono nominati dal Consiglio dell'Ordine di Firenze fra Avvocati del Foro di Firenze che abbiano maturato significativa esperienza didattica e/o organizzativa in strutture e/o attività di formazione forense e giuridica nonché di gestione e/o amministrazione di enti pubblici e privati.

3. Non possono essere nominati componenti del Comitato Direttivo i consiglieri dell'Ordine in carica, nonché altri soggetti che rivestono cariche istituzionali nell'ambito dell'ordinamento forense.

4. Il Comitato Direttivo si insedia entro i quindici giorni successivi dalla nomina.

5. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze potrà, in qualsiasi momento, revocare dalla carica qualunque componente del Comitato Direttivo nei confronti del quale siano venuti meno i requisiti soggettivi di cui al primo comma del presente articolo o che si sia reso inadempiente ai doveri inerenti la carica o nei confronti del quale sia divenuta definitiva sanzione disciplinare.

6. In caso di cessazione dalla carica, per dimissioni, revoca o per altri motivi, di un componente del Comitato Direttivo, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze provvederà senza indugio a nominare un nuovo componente, il cui incarico durerà fino alla scadenza del mandato del sostituito.

7. Il Comitato Direttivo svolge ogni attività di gestione della Fondazione utile e necessaria al raggiungimento degli scopi ed in particolare, fra l'altro:

- a) stabilisce i programmi di attività della Fondazione;
- b) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- c) predispone i regolamenti interni per il proprio funzionamento;
- d) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- e) delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale dipendente, determinandone il trattamento giuridico ed economico;
- f) fornisce al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze risposta in merito a specifici rilievi o richieste di chiarimenti in relazione alla propria attività.

8. Il Comitato Direttivo potrà delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, nonché avvalersi di esperti e di professionisti ed autorizzare la nomina di procuratori per determinati atti o categorie di atti.

9. Le riunioni del Comitato Direttivo sono convocate dal Pre-

sidente con preavviso di almeno 3 (tre) giorni, anche a mezzo fax o posta elettronica, e si intendono validamente costituite con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

10. Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

11. Di ogni riunione del Comitato Direttivo viene redatto apposito verbale, dal quale dovranno risultare le delibere adottate.

Art. 8 - IL COLLEGIO DEI REVISORI

1. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi, iscritti nell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, con la delibera di cui all'art. 7, comma 1, con la quale viene anche designato il Presidente.

2. In caso di cessazione dalla carica, per dimissioni o per altri motivi, di un componente del Collegio dei Revisori, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze provvede senza indugio a nominare un sostituto, il cui mandato durerà fino alla scadenza del mandato del sostituito.

3. Il Collegio dei Revisori accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e redige una relazione al bilancio consuntivo ed a quello preventivo.

Art. 9 - IL COMITATO DI SORVEGLIANZA

1. Il Comitato di Sorveglianza è composto da tre membri effettivi nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze con delibera adottata conseguentemente a quella di cui all'art. 7, comma 1, con la quale viene anche designato il Presidente.

2. I componenti del Comitato di Sorveglianza sono nominati fra avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Firenze in possesso dei requisiti di cui all'art. 50 della Legge n. 247/2012 e relativo regolamento di attuazione.

3. Non possono essere nominati componenti del Comitato di Sorveglianza i consiglieri dell'Ordine in carica, nonché altri soggetti che rivestono cariche istituzionali nell'ambito dell'ordinamento forense.

4. In caso di cessazione dalla carica, per dimissioni o per altri motivi, di un componente del Collegio di Sorveglianza, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze provvede senza indugio a nominare un sostituto, il cui mandato durerà fino alla scadenza del mandato del sostituito.

5. Il Comitato di Sorveglianza esercita il controllo, sia di legittimità che di merito, sull'attività degli Organi della Fondazione con potere di libero accesso a tutti gli atti e documenti e ne riferisce al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze con relazione annuale entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, ogni volta lo ritiene opportuno.

6. Il Comitato di Sorveglianza risponde, entro 30 giorni dalla richiesta scritta formulata anche da un singolo componente



del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, in merito a specifici rilievi o chiarimenti in relazione all'attività degli Organi della Fondazione.

Art. 10 - BILANCIO DELLA FONDAZIONE

1. Il Comitato Direttivo:

- a) cura la tenuta delle scritture contabili della Fondazione;
- b) redige, entro il 31 ottobre di ogni anno il conto preventivo relativo all'anno solare successivo ed entro il 31 gennaio di ogni anno il bilancio consuntivo relativo all'anno solare precedente, entrambi corredati con la relazione tecnica e la nota illustrativa dell'attività svolta e da svolgere;
- c) entro 7 (sette) giorni dalla approvazione, trasmette il conto preventivo ed il bilancio consuntivo al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere, conseguito il quale, rimette entrambi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze entro 7 (sette) giorni dalla approvazione affinché vengano allegati al bilancio da presentare agli iscritti all'Albo.

Art. 11 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

1. In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno liquidati da tre liquidatori nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

2. Al termine della liquidazione, le disponibilità residue saranno destinate, secondo le determinazioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, ad organismi che perseguano le medesime o analoghe finalità previste dal presente statuto o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 12 - MODIFICHE STATUTARIE

1. Al presente statuto possono essere apportate modifiche, solo previa specifica delibera adottata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, quale Fondatore, che ne determina la data di entrata in vigore ed i conseguenti effetti.

2. Il Comitato Direttivo provvede senza indugio, e comunque non oltre trenta giorni dall'adozione della delibera di cui al comma 1, a compiere ogni attività necessaria per l'adeguamento dello statuto in conformità di essa.

F.TO FABRIZIO ARIANI

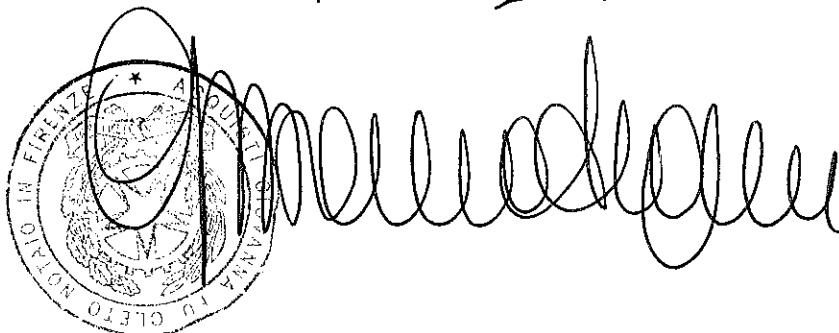
F.TO GIOVANNA ACQUISTI NOTAIO

. = . = . = . = . = . = .

Certifico io sottoscritta Dottoressa Giovanna Acquisti Notaio
in Firenze, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti
di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia, composta
di numero 9 pagine, è in tutto conforme al suo originale.
Si rilascia per uso di legge.

Firenze

21 MARZO 2016

A circular notary seal is stamped on the left, featuring a star and the text "NOTAIO IN FIRENZE" and "G. ACQUISTI". Overlaid on the seal and extending to the right is a large, flowing handwritten signature in black ink.